



COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 20 – 88050

☎ 0961/935095 – Fax 0961/935322

E-Mail protocollo@pec.comunediantali.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 21

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PEF IDRICO E DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 15, del mese di marzo, alle ore 15:41 si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei seguenti componenti in modalità telematica – videochiamata mediante applicazione WhatsApp

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1)	PETA PIETRO ANTONIO	Sindaco	X	
2)	COSTANTINI SAVERIO	Vice Sindaco	X	
3)	CENTOLA GAETANO	Assessore	X	
TOTALE			3	0

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Simona Angela Giuliana in modalità telematica.

Assume la presidenza Pietro Antonio Peta, in qualità di Sindaco, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;
- la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;

- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) ha differito al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente il servizio acquedotto, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

ACCERTATO CHE il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

VISTE:

- la Delibera ARERA 529/2013/R/IDR recante "Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1"; la componente perequativa UI1 è finalizzata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" che valorizza fra l'altro la componente perequativa UI2 già introdotta dalla Delibera ARERA 664/2015/R/IDR; la componente perequativa UI2 è finalizzata alla copertura delle premialità relative alla disciplina della Qualità Tecnica del servizio introdotta da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 3/2020/R/IDR recante "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157" che fra l'altro modifica e valorizza la componente perequativa UI3 già introdotta con la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR; la componente perequativa UI3 è finalizzata alla copertura del Bonus Sociale Idrico introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato, diverse da quelle in condizioni di disagio economico, sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 580/2019/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" che fra l'altro introduce e valorizza la componente perequativa UI4; la componente perequativa UI4 è finalizzata alla istituzione del Fondo di Garanzia delle Opere Idriche introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato" che fra l'altro aggiorna il valore la componente perequativa UI3, portata a € 0,0179; la componente perequativa UI3 è finalizzata al finanziamento del Bonus Sociale Idrico ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

VISTE le deliberazioni:

- dell'ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3", così come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, del 30 dicembre 2021, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", che definisce i criteri per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 e che pone in capo agli Enti d'Ambito (per la Calabria ARRICAL) la definizione di tali tariffe;
- dell'Assemblea dell'ex Autorità Idrica della Calabria n. 05 del 30 novembre 2020, recante "Scelta della forma di gestione", con la quale l'Assemblea dei Comuni deliberava "... di individuare nella

modalità c.d. "in house" la forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale regionale istituito con legge regionale n. 34 del 29/12/2010, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale ...";

- dell'Assemblea dell'ex Autorità idrica della Calabria n 08 del 28 dicembre 2020, recante "Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità Idrica della Calabria – Approvazione", con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito dell'ATO Unico della Regione Calabria che definisce il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico finanziario per l'affidamento del servizio al Gestore Unico.

VISTE, inoltre, le deliberazioni ARRICAL:

- n. 05 dell'11 agosto 2022, recante "Approvazione del Piano degli Interventi di cui all'allegato 01 e aggiornamento tariffario per il servizio all'ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal spa per gli anni 2022- 2023"; - n. 7 del 21 ottobre 2022, recante "Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale "Calabria". Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d'Ambito";
- n. 9 del 25 ottobre 2022, recante "Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale "Calabria". Affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical S.p.A.";
- n. 12 del 30 dicembre 2022 "Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" - Affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico "in house providing" SORICAL S.p.A. per l'Ambito Territoriale Ottimale "Calabria", comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale - Esecutività della Deliberazione n. 09 del 25 ottobre 2022".

VISTO il decreto ARRICAL n. 60 del 30 dicembre 2022, recante "Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32", così come successivamente aggiornato con il Decreto n. 1 del 20 gennaio 2023 e con il Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023, in particolare per quanto attiene all'allegato Cronoprogramma ed alla relativa "Declaratoria riferita alla fase preliminare per l'avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d'Ambito SORICAL SpA", che definisce le modalità di predisposizione del PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali, di invio dei PEF all'Autorità che provvederà alla loro approvazione.

CONSIDERATO CHE:

- ARERA, con la Deliberazione 580/2019/R/IDR, approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio per gli anni 2020-2023, *"riscontrata l'esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l'attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell'ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze"*, ha rilevato che *"tale fenomeno è stato confermato dall'analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall'Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell'area Sud e Isole"*;
- al fine di superare tali inefficienze, l'Autorità ha introdotto, con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, lo specifico **"schema regolatorio di convergenza[...][che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione"**; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un

percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;

- in particolare lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con una gradualità di 4 anni sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell'acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori);

DATO ATTO CHE l'ente di Governo d'Ambito ARRICAL e, per esso, il Commissario Straordinario, è competente per la predisposizione e l'approvazione degli atti amministrativi dell'Ente d'Ambito;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 7 del 21 ottobre 2022, recante “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d'Ambito” è stata approvata la tariffa di convergenza a valere su tutto il territorio della Regione Calabria;
- tale tariffa presenta un valore medio di benchmark come individuato da ARERA al co. 8 art. 31 dell'Allegato A alla delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii. e che pertanto tale valore medio deve essere articolato per contestualizzarlo alla specifica realtà di ogni singolo Comune;
- con la Declaratoria di cui al Decreto n. 60/2022, in ultimo aggiornato con il Decreto del n. 9/2023, sono state definite le modalità di raccolta dati per la predisposizione del PEF del Servizio Idrico (Articolo 1 - PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali) che deve essere svolta da ciascun Comune;
- con la delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 l'Autorità per la Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato il nuovo metodo tariffario per poter sviluppare le tariffe del prossimo periodo regolatorio MTI – 4 che comprende gli anni 2024/2029;
- con nota prot. n. 1288 del 12/03/2024 è stato trasmesso il file “schema PEF SII Comune 2024+CALC” per la predisposizione del PEF comunale del Servizio Idrico Integrato dell'anno 2024;
- lo specifico tool di calcolo è stato sviluppato su supporto informatico sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffaria e corredato di specifiche note per la compilazione;
- tale tool, opportunamente compilato, costituisce la specifica raccolta dei dati necessari per l'approvazione delle entrate tariffarie relative allo specifico Comune provvedendo ad articolare la tariffa di convergenza definita mediamente per tutta la Regione Calabria;
- l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art. 5 “Procedura di approvazione” della delibera 580/2019/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
- nella citata nota prot. n. 1288 del 12/03/2024 si specifica che “... qualora non ci fossero i tempi compatibili con le scadenze del bilancio comunale per un'approvazione da parte di ARRICAL dell'aggiornamento tariffario, il tool di calcolo fornisce già il valore di aggiornamento delle tariffe sia in termini di gettito totale da ruolo (entrate) sia in aumento percentuale rispetto all'anno 2023 che può essere iscritto a bilancio nelle more dell'approvazione definitiva di ARRICAL; infatti tale valore, salvo una possibile revisione dei costi e ricavi inseriti nel tool, costituirà il valore approvato da ARRICAL.... L'eventuale aumento tariffario che dovesse emergere dalla predisposizione della tariffa regolatoria per il Comune deve essere obbligatoriamente applicato all'utenza...;

VISTO il PEF del Servizio Idrico del Comune di Andali per l'anno 2024 - predisposto secondo il modello trasmesso da ARRICAL con la citata nota prot. n. 1288 del 12/03/2024 - che fornisce il valore pari a 1,10 di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2024 rispetto all'anno 2023;

RITENUTO DI procedere alla relativa predisposizione nelle more dell'approvazione definitiva da parte di ARRICAL vista l'imminente scadenza dei termini di approvazione del bilancio;

PRECISATO CHE, in caso di revisione dei costi e ricavi inseriti nel tool, da parte di ARRICAL si provvederà, con successivo atto deliberativo, alle variazioni/modifiche tariffarie;

PRECISATO, ALTRESI', CHE alle tariffe applicate all'utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa,

- 1. di predisporre** il Piano Economico e Finanziario del Servizio Idrico – Anno 2024, parte integrante del presente atto deliberativo (ALLEGATO A);
- 2. di dare atto che** il Piano Economico e Finanziario del Servizio Idrico – Anno 2024 fornisce il moltiplicatore delle tariffe unitarie applicate nel 2024 pari a 1,10 rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2023;
- 3. DI RIDETERMINARE E APPROVARE** le tariffe del Servizio Idrico Integrato anno 2024 applicando il moltiplicatore di 1,10 alle tariffe relative all'anno 2023 approvate con deliberazione di G.C. n. 10/2023 (ALLEGATO B);
- 4. DI DARE ATTO CHE** le nuove TARIFFE aggiornate al moltiplicatore tariffario dell'anno 2024 sono esposte nel prospetto Allegato B, parte integrante del presente atto deliberativo, nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione, per le utenze domestiche e non domestiche del Servizio Idrico Integrato gestite dal Comune;
- 5. DI DARE ATTO, ALTRESI', CHE** le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
- 6. DI APPLICARE** ai consumi le componenti tariffaria perequativi UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione;
- 7. DI DARE ATTO CHE** la stima dei proventi delle predette tariffe di cui all' "allegato B" assicura la copertura dei costi di gestione del servizio idrico integrato per una percentuale pari al 100%;
- 8. DI STABILIRE CHE** in caso di prescrizioni da parte dell'ARERA, ARRICAL e/o altro si provvederà con successivo atto deliberativo alle variazioni/modifiche tariffarie;
- 9. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 20 – 88050

☎ 0961/935095 – Fax 0961/935322

E-Mail protocollo@pec.comunediantali.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PEF IDRICO E DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2024

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Andali, 15/03/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Rosalba Ciampa



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio rilascia: **PARERE FAVOREVOLE**

Andali, 15/03/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Rosalba Ciampa



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Pietro Antonio PETA

Il Segretario Comunale
F.to Simona Angela GIULIANA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE _____

Io sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifico, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 05-04-2024 all'Albo pretorio informatico del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari.

Data _____

Il Responsabile
F.to Fausto SCHERI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, ultimo comma decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

☐ perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, senza che ne siano stati denunciati vizi di legittimità da parte di 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Il Segretario Comunale